

**La platea** Buona accoglienza anche per Formigoni

# Domande, risposte (e battute): l'intesa con il popolo di Cl

## «È stato conquistato da questi giovani»

«Pensavo di venire qui a prendere fischi e invece sono io a fischiare». La battuta del premier Mario Monti, quasi al termine della sua visita al **Meeting di Comunione e Liberazione**, la dice lunga sul clima comunque di affetto che si è creato fra il professor Monti e il popolo ciellino. Nello specifico, la battuta arriva quando a Monti viene consegnato, dal presidente delle Ferrovie Mario Moretti, il fischiotto per dare il simbolico via al nuovo Frecciarossa. Ma l'accoglienza era stata calorosa fin dall'arrivo all'ingresso principale della Fiera di Rimini: applausi ad ogni apparizione in pubblico e applausi ad interrompere, per nove volte, il suo intervento al termine dell'inaugurazione della mostra dedicata al tema «I giovani e la Crescita». Vero che i ciellini hanno sempre riservato attenzione ai propri ospiti: era accaduto, per citarne alcuni, con Romano Prodi, con Silvio Berlusconi, lo scorso anno con il presidente Giorgio Napolitano. «Ma questo non è un pubblico addomesticato o addome-

sticabile — garantisce Emilia Guarnieri, presidente della Fondazione **Meeting** per l'Amicizia fra i Popoli — e credo che di Monti i nostri giovani apprezzino la lezione di serietà, di realismo e di rigore, oltre che la sua capacità di ascolto e la grande attenzione con la quale ha seguito la mostra». Conferma Marco Erroi, studente del quinto anno di Economia in Cattolica, uno di quelli che, insieme a compagni e ad alcuni docenti, ha preparato la mostra del **Meeting** e che ha accompagnato il premier nella visita, rivolgendogli poi una domanda al termine del suo intervento: «La mia sensazione è che il presidente sia rimasto colpito dal metodo con cui è stato fatto il nostro lavoro. Abbiamo realizzato una serie di video per raccontare storie di persone che, malgrado la crisi, si sono messe in gioco e hanno costruito un progetto di impresa che ha funzionato. Il presidente ha seguito, ha fatto domande e poi ha lui stesso raccontato alcune di queste testimonianze». In particolare, a

colpire Monti, è stata la storia di Cecilia, una ragazza innamorata del cinese che ha deciso di cambiare la propria vita per seguire questa passione: dopo la borsa di studio, Cecilia ha avviato un'impresa di pannelli solari a Taiwan.

Applausi anche durante il discorso, si diceva. Un discorso che via twitter qualcuno bolla come «un intervento noioso», che forse non dà tutte le risposte attese sul tema dell'occupazione, «ma che sicuramente ha portato un segno di speranza e di ottimismo», osserva il vicepresidente della Camera Maurizio Lupi, in prima fila ad ascoltare il premier insieme al Governatore Roberto Formigoni e all'europarlamentare Mario Mauro (unico politico citato dal premier, per ricordare il lavoro svolto insieme al Parlamento europeo). Ancora Lupi: «Anche Monti, una persona misurata e sempre descritta come distaccata, si è lasciata conquistare dalla gente del **Meeting**. Credo che gli sia piaciuto il tema, anche la relazione con l'Infinito: non a caso, durante

il suo intervento sono emersi messaggi di fiducia e di ottimismo. E per noi essere ottimisti non significa compiere uno sforzo di volontà, ma avere certezza nell'agire umano proiettato verso qualcosa di più grande». Da segnalare infine che, se non ha avuto fischi Monti, non li ha avuti neppure Formigoni, come qualcuno aveva sospettato alla luce delle vicende giudiziarie che lo vedono coinvolto in Lombardia sul tema della Sanità. Anzi. Formigoni è stato accolto, come ogni anno, da applausi calorosi e strette di mano di incoraggiamento. Ha girato alcuni stand, ha seguito il discorso di Monti, ha già cominciato ad incontrare alcune persone, come sempre avviene durante il **Meeting**. E gli applausi non lo hanno sorpreso: «Io conosco la mia gente e la mia gente conosce me. Non sono sciocchi che si lasciano abbindolare il cervello da fango e da tante calunnie. Per questo sono contento, come ogni anno, di essere qui, insieme al mio popolo».

**Elisabetta Soglio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Negli anni passati

**Nel 2002** Romano Prodi, presidente della Commissione Ue, difende l'euro al **Meeting**

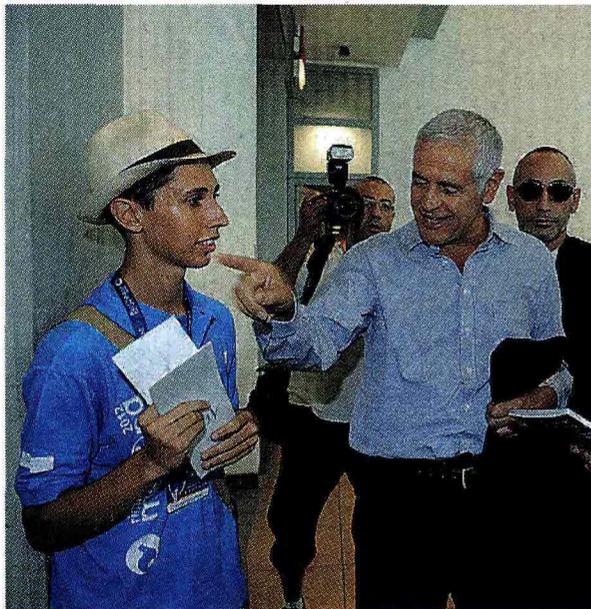
**Nel 2003** Il senatore a vita Giulio Andreotti, molto amato e applaudito dal popolo di Cl

**Nel 2006** Silvio Berlusconi viene accolto in una sala più grande, da 10 mila spettatori





**La platea** I partecipanti alla trentatreesima edizione del Meeting di **Comunione e liberazione** durante la messa di apertura che si è celebrata nel padiglione principale (Fotogramma/Gerace)



**Il governatore**  
Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, 65 anni, ieri a Rimini insieme a uno dei volontari del Meeting (Foto Ipp/Venturini)

